



Facilitatori per l'accessibilità

Mercoledì, 24 febbraio 2016 - ore 14.30
Teatro Comunale di Pergine (TN)

Organizzato da:



Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti
e Conservatori
della Provincia di Trento

Rilascio di 4 crediti formativi professionali
codice di accreditamento: ARTN15102015105433T03CFP00400

In collaborazione con:



Con il patrocinio:



Programma del seminario

- 14.00 Registrazione
- 14.30 Saluti ed introduzione

14.45 **PRIMA PARTE**

> **La qualità di un ausilio-facilitatore** *(Lionella Piva)*

Identificazione dei parametri generali

- Analisi delle varie tipologie di qualità individuabili e presenti nel mercato (estetica, tecnologica, funzionale, costruttiva, d'uso e ambientale)

Elaborazione completa della voce di capitolato di un ausilio

- Individuazione analitica delle parti specifiche che compongono il prodotto
- Indicazione delle caratteristiche tecniche, funzionali, dimensionali e prestazionali
- Identificazione di tutti i componenti e di tutte le lavorazioni necessarie alla formulazione del prezzo finale.

> **Analisi delle disabilità e quadro normativo** *(Stefano Maurizio)*

- Identificazione delle tipologie di ausili in base alle loro caratteristiche ed alla loro destinazione.
- Principi contenuti nei documenti dell'OMS (Organizzazione mondiale della Sanità)
- Norma UNI EN 12182:2012 – Requisiti generali per prodotti destinati all'assistenza di persone con disabilità che sono considerati dispositivi medici secondo la Direttiva UE 93/42/CEE

Programma del seminario

> **Facilitatori fissi in ambito progettuale** *(Stefano Maurizio)*

- Interventi progettuali preventivi per permettere l'installazione di future e differenti tipologie di ausili fissi
- Individuazione delle caratteristiche tecniche e prestazionali indispensabili per una selezione corretta del prodotto da installare

> **Facilitatori per il superamento dei dislivelli verticali** *(Franco Gazzarri)*

- Confronto tra la normativa nazionale e regionale per il superamento delle barriere architettoniche
- Scelta delle soluzioni progettuali più adeguate a seconda della tipologia dell'ausilio fisso e/o mobile da installare o utilizzare.

Coffe Break ☕

17.00

SECONDA PARTE

> **Contrastare la non autosufficienza** *(Enrico Nava)*

- Cronicità e non autosufficienza: entità del fenomeno, direttive e strumenti a disposizione del servizio sanitario per affrontare il problema, in una prospettiva di integrazione socio-sanitaria

Programma del seminario

> Ausili tecnici in ambito domestico-residenziale *(Barbara Avesani)*

- Individuazione degli ausili mobili e riabilitativi utilizzati per il trasferimento e la degenza della persona, nel rispetto della fruibilità degli spazi utilizzati quotidianamente.
- Contributi nazionali e regionali, concessi per l'acquisto di ausili a persone con disabilità temporanee o permanenti.

> Adattamento ambientale per l'assistenza riabilitativa permanente *(Stefano Martinuzzi)*

- Figura e ruolo del progettista nella procedura di assegnazione degli ausili compatibilmente con le soluzioni di adeguamento degli spazi all'interno dell'alloggio della persona con disabilità.
- Progettazione architettonica ed esecutiva di spazi specifici dedicati al processo riabilitativo della persona con disabilità permanente, finalizzato al raggiungimento della migliore qualità di vita possibile e alla finanziabilità degli interventi.

18.30 **Workshop**

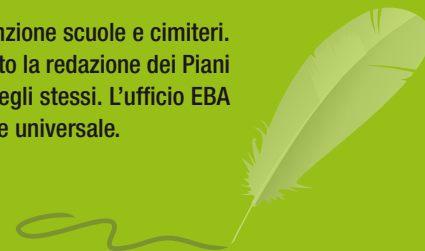
19.00 **Fine del seminario**

Presentazione dei Relatori

Lionella Piva, architetto, vive e lavora in provincia di Treviso. Da sempre appassionata da una visione dell'architettura che muove dallo spazio verso la persona per evolvere in nuovi concetti di progettazione multidisciplinare, condivisa, e di inclusione sociale. Dal 1990 professionalmente attiva sui temi dell'Accessibilità, con la realizzazione di residenze speciali, nidi aziendali in ambito sanitario e di divisioni diurne per la neuropsichiatria infantile, la formazione del personale, centri diurni per la tossicodipendenza e residenzialità ed alloggi a tipologia costruttiva innovativa, residenzialità specialistica per la terza età. Dal 2009 al 2011 presidente del 'Centro Studi Quattro' che si è dedicato allo studio delle tipologie di cohousing specialistico, ha fatto parte, per l'ambito tecnico-progettuale, del team fondatore dell'associazione Ribaltamente che si è occupata quasi esclusivamente di formazione in questi ambiti. Svolge attività di formazione nelle aziende Ulss, e di consulenza in progetti europei per l'accessibilità nelle scuole. E' consigliere dell'Ordine degli Architetti di Treviso e membro della Commissione LLPP della FOAV.

Stefano Maurizio, architetto, vive e lavora a Venezia, libero professionista, laureato presso lo IUAV di Venezia. L'attività professionale dal 1989 riguarda in particolare la redazione di Piani di Abbattimento delle Barriere Architettoniche, tra gli altri per i comuni di Brescia, Treviso, Venezia; la progettazione e la realizzazione di CEOD ed RSA; l'adeguamento e la nuova progettazione di percorsi urbani, piste ciclabili, progetti di accessibilità di spazi verdi, parchi urbani, oasi naturali. Dal 1997 è membro della Commissione Tecnico Scientifica del Centro Regionale di Documentazione sulle Barriere Architettoniche (Regione Veneto); dal 2004 al 2007 consulente Ufficio E.B.A. del Comune di Venezia; nel 2009 incaricato dalla Regione Veneto per la redazione delle "Prescrizioni Tecniche a garantire la fruizione di edifici destinati all'istruzione con riferimento al 1° e 2° ciclo statale e paritario dell'ordinamento scolastico e dei Centri di Formazione Professionale, redatte ai sensi dell'art. 6, c. 1 della L.R. 12/07/2007, n. 16" approvate con DGR n. 840 del 31/03/2009.

Franco Gazzarri, architetto, dirigente tecnico del Comune di Venezia, è responsabile del settore manutenzione scuole e cimiteri. Dal 2004 segue l'ufficio Eliminazione Barriere Architettoniche (EBA) del Comune, in questa veste ha coordinato la redazione dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche di Venezia centro storico e di Mestre e le politiche attuative degli stessi. L'ufficio EBA svolge anche attività di informazione, promozione e ricerca nel settore dell'accessibilità e della progettazione universale.



Presentazione dei Relatori

Enrico Nava, medico specialista in medicina preventiva e organizzazione dei servizi sanitari di base. Vive a Trento ed è l'attuale direttore del Distretto Centro Nord (Trento) dell'Azienda sanitaria di Trento.

Ha compiuto un percorso trentennale con inizio nella sanità pubblica per poi interessarsi di educazione e promozione della salute ed infine dell'organizzazione dei servizi sanitari extra-ospedalieri con riferimento particolare all'assistenza territoriale. Coordina dieci unità operative del distretto che spaziano nel campo delle cure domiciliari e palliative, della salute mentale, delle dipendenze e della medicina legale. Ha seguito negli ultimi anni il processo di sviluppo aziendale nel settore dell'integrazione socio-sanitaria e nell'implementazione delle progettualità di assistenza di base e primaria e di continuità ospedale-territorio. Da diversi anni è docente di Medicina sociale presso l'Università degli Studi di Trento.

Barbara Avesani, medico legale, vive e lavora a Bolzano con qualifica di dirigente medico di ruolo presso il Servizio di medicina legale dell'Azienda Sanitaria della Provincia Autonoma dell'Alto Adige. Da sempre interessata al tema della disabilità e dal 2006 si occupa della fornitura degli ausili individuali per permettere l'autonomia delle persone con disabilità. Ha partecipato a corsi di perfezionamento universitari e a diversi aggiornamenti nell'ambito dell'autonomia e l'integrazione sociale delle persone con disabilità. Ha partecipato come relatrice a convegni nazionali e internazionali. Sostituto presidente della Commissione Sanitaria per l'accertamento dell'Invalidità civile, Cecità e Ciechi civili. Sostituto presidente della Commissione Medica Locale per la valutazione dell'idoneità alla guida dei veicoli.

Stefano Martinuzzi, architetto, vive e lavora a Bologna svolgendo attività nel campo dell'edilizia. Da sempre interessato ad una cultura di solidarietà ed inclusione, è dal 1989 professionalmente attivo sui temi dell'Accessibilità, con la progettazione di aree giochi, centri diurni e residenziali, appartamenti sperimentali per l'autonomia, edilizia residenziale, ecc.. Dalla costituzione nel 2005 del "Centro Adattamento Ambiente Domestico" della provincia di Bologna, fa parte, per l'ambito tecnico-progettuale, dell'equipe multidisciplinare di consulenza del servizio e collabora alle attività ed iniziative dell'Area Ausili di Corte Roncati. Svolge attività di formazione e ha pubblicato articoli su diverse riviste del settore.





Teatro Comunale di Pergine
Piazza Garibaldi, 5G
38057 Pergine Valsugana (TN)

